

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: "Fase due ASFO"

Il sottoscritto consigliere regionale,

Premesso che la fase acuta dell'epidemia di coronavirus risulta superata;

Considerato che per consolidare le riaperture è fondamentale aumentare il numero di test eseguiti sulla popolazione;

Evidenziato che, stando ai dati illustrati in terza commissione a consuntivo della fase 1, l'ASFO è fanalino di coda in regione per l'esecuzione di tamponi in rapporto alla popolazione;

Richiamata altresì la necessità di ripristinare i servizi sospesi e riorganizzati in seguito all'emergenza;

INTERROGA

il presidente della Regione e l'assessore competente per conoscere se l'ASFO:

- aumenterà la capacità di processare i tamponi e il numero dei test eseguiti;
- renderà noto un calendario di ripristino dei servizi sospesi e riorganizzati che evidenzi, tra le altre cose, quando: l'hospice di San Vito al Tagliamento riprenderà la sua funzione, il reparto di oncologia dell'ospedale Santa Maria degli Angeli - temporaneamente trasferito al Cro - farà ritorno a casa, il punto di primo intervento di Maniago verrà riattivato, i tagli al presidio ospedaliero di Sacile saranno riassorbiti, la chirurgia di Spilimbergo recupererà piena operatività, le attività sociali e socio-sanitarie nei centri semiresidenziali per disabili ritorneranno alla normalità, i servizi essenziali per le demenze come l'ambulatorio di neuropsicologia saranno nuovamente disponibili;
- appronterà un piano per il recupero di visite ed esami la cui esecuzione è stata interrotta.

Pordenone, 19 maggio 2020

NICOLA CONFICONI

